

GESTIVANO SPACCIO COCAINA A RANCITELLI ARRESTATE DUE ROM

6 Aprile 2016



PESCARA – Gestivano una rete di spaccio di cocaina ed altre sostanze stupefacenti nella zona del quartiere Rancitelli di Pescara con la copertura di un esercizio commerciale.

Per questo motivo due donne rom, una molisana di 36 anni e una 47enne pescarese, sono state arrestate dalla Guardia di Finanza di Pescara in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Nicola Colantonio, su richiesta del pm Gennaro Varone.

Nello specifico, le Fiamme Gialle pescaresi, dopo aver notato e monitorato un intenso ed insolito viavai nei pressi di un piccolo market che, anche in orario di chiusura, riceveva da molti clienti richieste di "birre ghiacciate" o "detersivo", sono risaliti alle due donne.

Gli elementi investigativi raccolti hanno, infatti, consentito ben presto ai militari del Nucleo di Polizia Tributaria di Pescara di decifrare il linguaggio ed i segni convenzionali utilizzati dai "particolari" clienti – tutti identificati – del negozio ed individuare nelle due rom i referenti dello spaccio di stupefacenti, in particolare cocaina, nella zona.

Le due arrestate, peraltro risultate gravate da svariate condanne, sono apparse particolarmente abili nel gestire l'attività illecita: per eludere eventuali controlli si avvalevano della copertura e della insospettabile complicità del gestore dell'esercizio commerciale per contattare i numerosi tossicodipendenti ed occultare lo stupefacente. In particolare, una delle due, era solita effettuare le consegne nascondendo la droga all'interno dei flaconi del detersivo.

L'operazione odierna, scattata nella prima mattinata, ha visto impegnati i militari del Nucleo di Polizia Tributaria di Pescara oltre che nell'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare, anche in varie perquisizioni domiciliari, con l'ausilio di due unità cinofile.

La 36enne è finita in carcere, mentre la 47enne agli arresti domiciliari.